



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/03/2018

Risoluzione N. 2017/02223

ARGOMENTO N 301

Oggetto: Per la ratifica del Trattato di divieto delle armi nucleari

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 14.46 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Giacomo Trombi, Serena Perini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Francesca PAOLIERI
Benedetta ALBANESE	Serena PERINI
Angelo BASSI	Andrea PUGLIESE
Andrea CECCARELLI	Fabrizio RICCI
Marco COLANGELO	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Francesco TORSELLI
Angelo D'AMBRISI	Giacomo TROMBI
Susanna DELLA FELICE	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Domenico Antonio LAURIA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Niccolò FALOMI	Mario RAZZANELLI
Massimo FRATINI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	Mario TENERANI
Cosimo GUCCIONE	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con il voto del 23 dicembre 2016 sulla risoluzione A/C.1/71/L.41, ha deciso a larga maggioranza (113 Stati membri hanno votato a favore, 35 contrari e 13 astenuti) di promuovere negoziati per arrivare a un nuovo trattato vincolante per l'eliminazione delle armi nucleari;

CONSIDERATO inoltre che il nuovo processo avviato dall'ONU contempla l'attiva partecipazione della società civile ai negoziati;

CONSIDERATO che la Convenzione conclusasi a New York il 7 luglio 2017 ha sancito che, ciascuno Stato Parte in nessun caso dovrà mai, in buona sostanza né mettere in atto azioni di sviluppo, diretto o indiretto, anche a scopo sperimentale, degli arsenali nucleari, propri o di altri stati, né di uso, né di minaccia, né di supporto a tali azioni se attuate da altri; ovvero, più dettagliatamente, non dovrà:

- a) sviluppare, testare, produrre, altrimenti acquisire, possedere o depositare armi nucleari o altri dispositivi nucleari esplosivi;
- b) trasferire direttamente o indirettamente a qualsiasi destinatario armi nucleari o altri esplosivi nucleari, né dispositivi collegati al loro controllo;
- c) ricevere direttamente o indirettamente il trasferimento o il controllo di armi nucleari o di altri dispositivi nucleari esplosivi;
- d) usare o minacciare di usare armi nucleari;
- e) assistere, incoraggiare o indurre, in qualsiasi modo, chiunque a impegnarsi in qualsiasi attività vietata a norma della Convenzione stessa;
- f) richiedere o ricevere assistenza in qualsiasi modo da chiunque per impegnarsi in qualsiasi attività vietata a norma della Convenzione stessa;
- g) permettere qualunque stoccaggio o transito, installazione o sviluppo di qualunque arma nucleare od ordigno esplosivo nucleare nel proprio territorio o altro luogo sotto la propria giurisdizione o il proprio controllo;

CONSIDERATO che il Premio Nobel per la Pace 2017 è stato conferito all'ICAN (che associa 440 organizzazioni pacifiste che operano in più di 100 Paesi):

- per la sua lotta contro le armi nucleari;
- per il ruolo svolto nel far luce sulle catastrofiche conseguenze di un qualunque utilizzo di armi nucleari;
- per la sua azione che ha portato l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ad aprire i negoziati per arrivare a un nuovo trattato vincolante per l'eliminazione delle armi nucleari, è stato approvato il 7 luglio 2017;

RICORDATO che in Italia sono schierate numerose bombe nucleari tipo B61 e che, come documenta la stessa U.S. Air Force, sono in fase di sviluppo negli Stati Uniti le bombe nucleari B61-12, destinate a sostituire dal 2020 le attuali B61 installate dagli Usa in Europa;

CONSIDERATO che:

- come documenta la FAS, la B61-12 non è solo una versione ammodernata della B61, ma una nuova arma nucleare, con un sistema di guida che permette di sganciarla a distanza dall'obiettivo, con una testata nucleare a quattro opzioni di potenza selezionabili, con capacità di penetrare nel terreno per distruggere i bunker dei centri di comando in un attacco nucleare di sorpresa;
- foto satellitari, pubblicate dalla FAS, mostrano le modifiche già effettuate nelle basi di Aviano e Ghedi-Torre per installarvi le B61-12;
- l'Italia mette a disposizione non solo il suo territorio per l'installazione di armi nucleari, ma anche piloti che – dimostra la FAS – vengono addestrati all'uso di armi nucleari con aerei italiani;

RICORDATA la Risoluzione 320/2017 approvata dal Consiglio comunale in data 29 Maggio 2017;

CHIEDE

al Governo italiano, che in questo momento ricopre il ruolo di membro temporaneo del Consiglio di Sicurezza dell'ONU:

- 1) di ratificare il Trattato ONU per il divieto delle armi nucleari (A/CONF.229/2017/L.X), approvata dalla conferenza ONU di New York, di cui dalla citata risoluzione L41, attivandosi per una celere ratifica da parte degli altri paesi europei e mediterranei;
- 2) di chiedere l'immediata rimozione delle armi nucleari schierate in Italia, ai sensi del *Trattato di non-proliferazione delle armi nucleari*, firmato nel 1970 e ratificato dal nostro Paese il 2 maggio 1975;

IMPEGNA IL SINDACO PERSONALMENTE E L'AMMINISTRAZIONE TUTTA:

a farsi promotori, in ogni sede opportuna, della volontà espressa dal Consiglio e ad inoltrare il presente atto consiliare:

- al Presidente della Repubblica;
- al Presidente della Camera dei Deputati;
- al Presidente del Senato;
- ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Tommaso Grassi, Domenico Antonio Lauria, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
------------	-----	--

contrari	0:
----------	----

astenuti	0:
----------	----

non votanti	0:
-------------	----

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

1 ° assessore competente: Nardella Dario

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 7	03/01/2018	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti
---------	------------	---

